



COMUNE DI ACQUI TERME  
Provincia di Alessandria



## PERCORSO NATURALISTICO CICLO/PEDONALE

sulla sponda destra del Fiume Bormida

collegamento area archeologica Acquedotto Romano con la Porta delle Acque

# LOTTO 1

collegamento area archeologica Acquedotto Romano con l'area camper

Il progettista:

UFFICIO TECNICO COMUNALE LL.PP.

SANQUILICO Arch. Alberto



Il dirigente:

UFFICIO TECNICO COMUNALE LL.PP.

ODDONE Ing. Antonio

## PIANO DI MANUTENZIONE



COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Progetto lavori di

**PERCORSO NATURALISTICO CICLO/PEDONALE**  
sulla sponda destra del Fiume Bormida

**LOTTO 1**

**collegamento Area Archeologica Acquedotto Romano con l'area Camper**



**Progetto Definitivo/Esecutivo**

**PIANO DI MANUTENZIONE**

**AI SENSI DELL'ART.38 D.P.R. 5 OTTOBRE 2010 n°207**

Acqui Terme lì, 31/10/2016

IL PROGETTISTA  
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI  
*Arch. SANQUILICO Alberto*

IL R.U.P.  
DIRIGENTE UFFICIO TECNICO LL.PP.  
*Ing. ODDONE Antonio*

## **OGGETTO DELL'INTERVENTO**

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo percorso ciclo/pedonale di tipo naturalistico, all'interno di un'area verde sistemata a parco, lungo la sponda destra del fiume Bormida.

In particolare verrà collegata l'area archeologica dell'acquedotto romano con l'area Camper sita in viale Einaudi tramite un percorso ciclo/pedonale della larghezza di metri 3.

Il percorso sarà di tipo ciclabile promiscuo (per pedoni e velocipedi) rispettante il DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1999, n. 557 in merito ai requisiti richiesti dalle piste ciclabili (specifiche tecniche tra le quali le dimensioni, pendenza massima, raggi di curvatura etc. etc.).

L'intento è di prolungare il percorso già esistente denominato Terme e Natura, che collega l'area archeologica degli Archi Romani con il confine con il Comune di Melazzo).

Il nuovo tratto permetterà di raggiungere l'area Camper (che tra l'altro è dotata di servizi igienici a servizio pubblico) e di collegare meglio il percorso naturalistico con la Zona Termale senza attraversamenti pedonali su strade trafficate.

## **SITUAZIONE ATTUALE**

L'area oggetto di intervento si presenta come un gerbido a prato con alcune piante di alto fusto di buon interesse naturalistico.

La zona si presenta pianeggiante nella parte adiacente il ponte Carlo Alberto per poi risultare una riva scoscesa nei pressi del Rio Ravanasco.

Il Percorso quindi, dopo una prima parte pianeggiante, si inerpicherà lungo la riva, con un andamento non del tutto rettilineo, fino al raggiungimento della quota del parcheggio esistente su Viale Einaudi.

Al fine di raggiungere l'area Camper, è necessario un attraversamento del Rio Ravanasco tramite ponte in legno fondato su basamenti in CLS con micropali.

Il Rio presenta una larghezza di metri 30 circa ed a monte è già intubato mediante manufatto in mattoni sul quale insiste la sede stradale.

## **SCOPO DELL'INTERVENTO**

L'intervento si prefigge lo scopo di allungare il percorso naturalistico esistente, fruito da centinaia di persone ogni giorno che lo utilizzano come parco e area per attività sportiva e ludica.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Codice dei Contratti ( Dlgsn.50 del 18/04/2016 e s.m.i.)  
Regolamento attuativo (D.P.R. 207/2010) - Art. 33 e Art. 38  
Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 14/01/2008) - Punto 10.1  
Circolare esplicativa 2 febbraio 2009, 617

## **MANUALE D'USO**

### **- IL PERCORSO**

Il percorso deve essere fruito unicamente da pedoni e velocipedi.

Anche se il tracciato, al fine di garantire una notevole durabilità, è realizzato mediante platea in CLS armato con soprastante manto di asfalto bituminoso, non è realizzato per essere utilizzato da mezzi pesanti. L'uso con mezzi meccanici deve quindi essere limitato alla semplice fruibilità delle ditte manutentrici del verde o per le pulizie.

Il percorso si dipana in una zona altamente soggetta ad inondazioni. L'area è perimetrata e, in caso di pericolosità, chiusa mediante apposita segnaletica.

### **- IL PONTE**

Il ponte in legno, di tipo prefabbricato, è calcolato dalla ditta fornitrice come ad utilizzo esclusivo pedonale. La portanza verrà indicata nella relazione tecnica di calcolo allegata alla fornitura.

L'utilizzo del ponte dovrà quindi essere esclusivamente per pedoni e velocipedi con unica eccezione di mezzi meccanici che rispettino ampiamente i limiti di portata.

### **- IL VERDE**

L'area a verde circostante ha un utilizzo come area pubblica a parco. Dovranno essere garantite le misure minime di tutela previste dalle leggi forestali.

## **MANUALE DI MANUTENZIONE**

### **- IL PERCORSO**

Il percorso asfaltato richiede controllo e pulizia periodici, soprattutto nelle stagioni autunnali ed invernali, del fondo di usura. In particolare si richiederà la necessità di rimuovere il fogliame, i rami degli alberi e l'eventuale sporcizia accumulate mediante aspirafoglie e con lavori di spazzamento manuale. Nel periodo invernale è importante il controllo della formazione di ghiaccio sulla superficie valutando lo spandimento di adeguate sostanze antighiaccio e controllando e rimuovendo la formazione di accumuli di neve.

É importante il controllo del sistema di smaltimento delle acque meteoriche (fossati circostanti e caditoie) al fine di evitare ristagni e pericolosi deflussi dell'acqua sulla superficie ciclabile. In particolare il mezzo tubo di cemento a monte della parte a mezza costa dovrà essere controllato al fine di evitarne l'ostruzione per sporcizia o accumulo di foglie.

#### - IL PONTE

Il ponte in legno, di tipo prefabbricato, dovrà essere controllato almeno una volta l'anno dal punto di vista dell'usura del legname di cui è costituito. Si richiede sicuramente la stesura completa di doppia mano di impregnante protettivo trasparente ogni 3 anni al fine di garantire una buona durabilità. Il ponte deve inoltre essere sempre tenuto pulito al fine di evitare il ristagno di materiale umido (fogliame o rami) che possano creare marcescenza o problemi di durabilità della struttura.

É importante evitare il passaggio su di esso di mezzi meccanici pesanti vista la sua struttura creata e calcolata per uso ciclo/pedonale. É quindi premuroso controllare e vincolare la sua fruizione, l'uso ed il passaggio su di esso.

L'eventuale rimozione della neve dovrà avvenire manualmente senza l'utilizzo di mezzi meccanici.

Al fine di evitare la formazione di ghiaccio su di esso nei periodi freddi, è importante valutare l'utilizzo di materiale per la lotta al gelo, compatibile con la struttura.

#### - IL VERDE

L'area a verde circostante utilizzata a parco dovrà essere oggetto di manutenzione ordinaria settimanale con interventi straordinari stagionali e controlli delle piantumazioni circostanti.

In particolare le superfici a prato dovranno essere oggetto di rasature continue al fine di mantenere un manto erboso sano e compatibile con la fruizione a parco.

É importante controllare le alberature di alto fusto al fine di garantire l'incolumità pubblica soprattutto per l'eventuale caduta rami.

Le nuove piantumazioni previste a progetto dovranno essere eventualmente innaffiate in caso di siccità fino al raggiungimento dell'autonomia e comunque controllate nella crescita con l'eventuale aiuto di tutori.

Tutte le piante della zona circostante dovranno essere curate e controllate con adeguate potature stagionali. Inoltre la manutenzione del verde deve prevedere l'assoluto controllo dal punto di vista della pulizia.

## **PROGRAMMA DI MANUTENZIONE**

CODICI DEGLI OPERATORI PER LA MANUTENZIONE

### **OPERATORE SIGLA**

Gestore servizi GST

Operai specializzati OPS

Operai qualificati OPQ

Tecnico abilitato TCN

Interventi annuali	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Pulizia del Verde - GST				X	X	X	X	X	X			
Potature - OPQ			X	X								
Rimozione Neve - GST	X	X										X
Controllo del ghiaccio - GST	X	X									X	X
Pulizia del ponte - OPS			X	X								
Tinteggiatura ponte - OPS					X	X						
Controllo smaltimento acque - TCN			X	X						X	X	

***Si sottolinea che alla consegna dei lavori sarà cura della ditta appaltatrice di consegnare alla Stazione appaltante un Piano di Manutenzione completo di scheda di identità, manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione del ponte in legno lamellare posto in opera.***

Acqui Terme lì, 31/10/2016

IL PROGETTISTA

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Arch. SANQUILICO Alberto

IL R.U.P.

DIRIGENTE UFFICIO TECNICO LL.PP.

Ing. ODDONE Antonio

